

Un progetto di



Camera di Commercio
Pisa

QUALI SONO LE MODALITÀ DI EROGAZIONE?

Le erogazioni devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente dei seguenti sistemi di pagamento:

- tramite banca
es. bonifico
- tramite ufficio postale
versamento su c/c intestato al beneficiario
- tramite carte di credito prepagate, assegni bancari e circolari

Non possono beneficiare del credito di imposta le erogazioni liberali effettuate in contanti, non costituendo garanzia per la tracciabilità.

Per effettuare la donazione è necessario fare un **bonifico per agevolazioni fiscali** compilando l'apposito campo con il proprio codice fiscale oppure un **bonifico ordinario**, utilizzando i dati consultabili alla pagina dedicata al progetto sul portale www.artbonus.gov.it

IMPORTANTE

Per ottenere la detrazione del 65% conservare la ricevuta del versamento ed esibirla in sede di dichiarazione dei redditi o di eventuali controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per info

Camera di Commercio di Pisa
Servizio per la competitività delle imprese e dei territori
tel: 050 512.255 - 280 | mail: promozione@pi.camcom.it
www.artbonus.gov.it o www.pi.camcom.it

Un progetto di



Camera di Commercio
Pisa



INFORMATIVA

Art Bonus

*Art Bonus: imprese e territori
per il recupero e la valorizzazione
del patrimonio culturale pisano*

Supporto tecnico scientifico



In collaborazione con



INFORMATIVA

ART bonus

/ COS'È ART BONUS?

Art Bonus, ossia la legge n. 106 del 2014, rappresenta un'autentica rivoluzione nell'ambito della cultura poiché permette a **cittadini e imprenditori** di contribuire a sostenere, tutelare e valorizzare il **patrimonio culturale pubblico detraendo fiscalmente le donazioni effettuate**, con un credito d'imposta pari al 65% dell'importo erogato.

Il Decreto-Legge n. 189/2016 estende Art Bonus a ogni donazione effettuata da imprese, enti non commerciali e privati cittadini anche:

- a favore del **patrimonio ecclesiastico colpito dagli eventi sismici** che si sono succeduti a partire dal 24 agosto 2016 (la donazione si fa al MiBAC con causale "Art Bonus - Terremoto 2016");
- a tutti i settori dello spettacolo, grazie alla **nuova legge sullo spettacolo dal vivo 2017**, per cui le donazioni a favore di orchestre, teatri nazionali, teatri di rilevante interesse culturale, festival, centri di produzione teatrale e di danza e circuiti di distribuzione potranno avvalersi del credito d'imposta del 65%.

Scopri chi ha contribuito a rendere l'Italia più bella

Erogazioni liberali ricevute da **9310 mecenati**.

250 milioni di euro raccolti per oltre **1.800 interventi** candidati.

Per conoscere i beneficiari visita il portale governativo www.artbonus.gov.it.

/ CHI SONO I SOGGETTI BENEFICIARI DEL CREDITO D'IMPOSTA?

Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti:

- che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica.

Il beneficio fiscale di Art Bonus non può essere applicato:

- alle erogazioni liberali effettuate a favore di **beni culturali appartenenti a persone giuridiche private** senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Un progetto di



TERRE
DI PISA



Camera di Commercio
Pisa

Supporto tecnico scientifico



PROMO P.A.
FONDAZIONE
RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

/ LIMITI DI SPETTANZA DEL CREDITO

In relazione alla qualifica del soggetto che effettua le erogazioni liberali sono previsti limiti massimi differenziati di spettanza del credito d'imposta.

- persone fisiche ed enti che non svolgono attività d'impresa:
15% del reddito imponibile
- titolari di reddito d'impresa:
5 per mille dai ricavi annui

/ QUALI EROGAZIONI LIBERALI DANNO DIRITTO AL CREDITO?

- manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (a solo titolo di esempio: musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. L. 22/01/2004, n. 42), delle fondazioni lirico - sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico - orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione;
- realizzazione di nuove strutture, o restauro e potenziamento di quelle esistenti, di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono **esclusivamente attività nello spettacolo**.

/ REGIME FISCALE

Il credito d'imposta in esame:

- non concorre alla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, comprese le relative addizionali;
- non concorre alla determinazione del valore della produzione netta ai fini Irap (per i soggetti imprenditori).

Per gli imprenditori il beneficio è fruibile anche in presenza di perdite d'impresa.